

Per l'occupazione, i contratti, il rafforzamento della democrazia

Grande mobilitazione in Campania per la celebrazione del 1° Maggio

L'appello della Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL - A piazza Matteotti parlerà Luciano Rufino - Forte impegno a Salerno per una grande manifestazione unitaria che si concluderà a piazza Amendola con un comizio di Roberto Romeo

Nella città e nei piccoli centri della regione, organizzazioni sindacali impegnate nel lavoro di organizzazione delle manifestazioni per il Primo Maggio. A Napoli avrà luogo una manifestazione che si concluderà con un comizio a piazza Matteotti. Parlerà Luciano Rufino a nome della Federazione CGIL-CISL-UIL.

Il concentramento avrà luogo alle 9,30 tra piazza Matteotti e piazza Garibaldi. Come percorrerà il corso Umberto I, piazza Bovio, via Guglielmo Sanfelice fino a piazza Matteotti.

Il significato della celebrazione del 1° maggio assume quest'anno un particolare rilievo. La Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL nell'appello rivolto ai lavoratori:

Il 1° Maggio — è detto nell'appello — si celebrerà in un particolare momento di crisi politica, economica e sociale del Paese e mentre il movimento sindacale è impegnato in dure lotte per il lavoro, nuove scelte politiche, economica, la difesa e la crescita della democrazia. In questo quadro, la celebrazione della festa del lavoro può non ribadire l'unità di andare avanti sulla via della soluzione dei problemi che travagliano la vita dei lavoratori e dei cittadini napoletani.

A fianco della grave crisi economica e politica del Paese, della complessa fase dei rinnovi contrattuali — prosegue l'appello — si aggiunge la drammatica condizione di migliaia di disoccupati e delle loro famiglie.

Anche in questa occasione la Federazione CGIL-CISL-UIL ribadisce il suo impegno a conquistare risultati tangibili sul terreno di nuovi posti di lavoro riaffermando l'importanza, a questo fine, dell'unità tra lavoratori occupati e disoccupati.

Il movimento sindacale, nel momento in cui vi è una ripresa della strategia della tensione, ribadisce la sua volontà democratica ed antifascista per l'affermazione ed il consolidamento delle istituzioni democratiche nate dalla Resistenza. Tra le adesioni che cominciano a pervenire segnaliamo quella delle donne dell'UDI provinciale.

Una vasta mobilitazione in vista della manifestazione unitaria del 1° Maggio si va sviluppando anche a Salerno e in provincia. La manifestazione di sabato assume nella attuale situazione un segno particolare per cui il concentramento a Salerno risulta come la manifestazione centrale di tutta la provincia.

La segreteria della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL si riunirà lunedì ed ha ribadito, in relazione ai gravissimi episodi di teppismo politico che hanno costretto a sospendere la manifestazione celebrativa del 23 aprile, lo impegno coerente dei lavoratori salernitani a isolare e bloccare tutti gli elementi di provocazione che tendono ad inserirsi nelle iniziative del movimento sindacale e democratico.

La federazione unitaria ha manifestato dunque la necessità di assicurare il massimo della tenuta democratica ed unitaria alla manifestazione del 1° Maggio nella città di Salerno. Lo svolgimento della manifestazione prevede il concentramento alle ore 9 in piazza Largo Pretto di Patena, e la conclusione in piazza Amendola.

Proprio per permettere la migliore riuscita della manifestazione centrale la Federazione unitaria ha invitato tutte le organizzazioni a sospendere le decine di manifestazioni sindacali già programmate e preparate in provincia, per consentire a tutti i lavoratori di convergere in un'unica manifestazione provinciale.

La segreteria della Federazione provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL, chiede infine fermamente alle organizzazioni e alle forze politiche che parteciperanno alla manifestazione del 1° Maggio di evitare una loro caratterizzazione partitica, elettorale, per dare alla loro partecipazione il senso unitario di sostegno della linea del movimento per l'unità e l'autonomia del sindacato.

La manifestazione si concluderà con l'intervento del compagno Claudio Milite e di Roberto Romeo della federazione nazionale CGIL, CISL e UIL.

Era in corso da lunedì

Sospeso lo sciopero dei dipendenti NU a Benevento

BENEVENTO, 28. I netturini di Benevento hanno questa mattina deciso di sospendere l'agitazione che durava da lunedì. Dimostrando grande senso di responsabilità le manovre hanno sospeso l'agitazione ed hanno autonomamente deciso che dal 1° maggio continueranno il servizio unitario ritirando i sacchetti al piano terra e contribuendo tutti alla pulizia delle strade cittadine.

Gli incidenti di domenica a Salerno

Il PCI ribadisce: dura condanna delle provocazioni

SALERNO, 28. Si susseguono in città le prese di posizione politiche sugli episodi di domenica scorsa. E' di oggi un comunicato diffuso dalla segreteria provinciale del PCI in migliaia di volantini e manifesti sugli avvenimenti che portarono alla sospensione della celebrazione del 25 aprile a Salerno.

«Salerno democratica ed antifascista — dice il documento — è stata offesa da una provocatoria gazzarra antipolitica, economica e sociale del Paese e mentre il movimento sindacale è impegnato in dure lotte per il lavoro, nuove scelte politiche, economica, la difesa e la crescita della democrazia. In questo quadro, la celebrazione della festa del lavoro può non ribadire l'unità di andare avanti sulla via della soluzione dei problemi che travagliano la vita dei lavoratori e dei cittadini napoletani.

A fianco della grave crisi economica e politica del Paese, della complessa fase dei rinnovi contrattuali — prosegue l'appello — si aggiunge la drammatica condizione di migliaia di disoccupati e delle loro famiglie.

Anche in questa occasione la Federazione CGIL-CISL-UIL ribadisce il suo impegno a conquistare risultati tangibili sul terreno di nuovi posti di lavoro riaffermando l'importanza, a questo fine, dell'unità tra lavoratori occupati e disoccupati.

Il movimento sindacale, nel momento in cui vi è una ripresa della strategia della tensione, ribadisce la sua volontà democratica ed antifascista per l'affermazione ed il consolidamento delle istituzioni democratiche nate dalla Resistenza. Tra le adesioni che cominciano a pervenire segnaliamo quella delle donne dell'UDI provinciale.

Una vasta mobilitazione in vista della manifestazione unitaria del 1° Maggio si va sviluppando anche a Salerno e in provincia. La manifestazione di sabato assume nella attuale situazione un segno particolare per cui il concentramento a Salerno risulta come la manifestazione centrale di tutta la provincia.

La segreteria della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL si riunirà lunedì ed ha ribadito, in relazione ai gravissimi episodi di teppismo politico che hanno costretto a sospendere la manifestazione celebrativa del 23 aprile, lo impegno coerente dei lavoratori salernitani a isolare e bloccare tutti gli elementi di provocazione che tendono ad inserirsi nelle iniziative del movimento sindacale e democratico.

La federazione unitaria ha manifestato dunque la necessità di assicurare il massimo della tenuta democratica ed unitaria alla manifestazione del 1° Maggio nella città di Salerno. Lo svolgimento della manifestazione prevede il concentramento alle ore 9 in piazza Largo Pretto di Patena, e la conclusione in piazza Amendola.

Proprio per permettere la migliore riuscita della manifestazione centrale la Federazione unitaria ha invitato tutte le organizzazioni a sospendere le decine di manifestazioni sindacali già programmate e preparate in provincia, per consentire a tutti i lavoratori di convergere in un'unica manifestazione provinciale.

La segreteria della Federazione provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL, chiede infine fermamente alle organizzazioni e alle forze politiche che parteciperanno alla manifestazione del 1° Maggio di evitare una loro caratterizzazione partitica, elettorale, per dare alla loro partecipazione il senso unitario di sostegno della linea del movimento per l'unità e l'autonomia del sindacato.

La manifestazione si concluderà con l'intervento del compagno Claudio Milite e di Roberto Romeo della federazione nazionale CGIL, CISL e UIL.

Era in corso da lunedì

Sospeso lo sciopero dei dipendenti NU a Benevento

BENEVENTO, 28. I netturini di Benevento hanno questa mattina deciso di sospendere l'agitazione che durava da lunedì. Dimostrando grande senso di responsabilità le manovre hanno sospeso l'agitazione ed hanno autonomamente deciso che dal 1° maggio continueranno il servizio unitario ritirando i sacchetti al piano terra e contribuendo tutti alla pulizia delle strade cittadine.

La festa però continua anche perché l'azienda da 9 mesi non consegna il modello DM 10L della previdenza sociale e per il problema dell'accantonamento sulla liquidazione ai dipendenti.

Oggi a Caserta attivo meridionale delle ragazze comuniste

Avranno inizio domani alle 9, presso la Camera di commercio Caserta i lavori dell'attivo meridionale delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Il comitato regionale di Caserta, attraverso il lavoro di attivazione delle ragazze comuniste che avrà per tema: «Un maggiore impegno delle FGCI per il ridonno delle giovani meridionali, per l'occupazione, per una nuova qualità nella vita culturale e nell'antifascismo».

Convegno dei giovani industriali a Ravello

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

Si è aperto stasera a Ravello un convegno organizzato dal Comitato centrale e vicine responsabilità della crisi economica, sociale, politica e morale in cui ha partecipato il segretario nazionale del PCI, Antonio Di Pietro.

TEATRO

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265) Questa sera alle 21,15, Edmondo Aldini e Paolo Ferrari presentano: «Appuntamento con la signorina Celeste» di S. Cappelli.

DUJELLA (Via G. Gatta - Telefono 294.074) Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiatura «A page».

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426) Dalle ore 16,30 spettacoli di Silvia Tassan Din.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643) Questa sera alle 21,15, Johnny Florelli, Paolo Panilli, Bice Valeri pres.: «Agungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) Questa sera alle 21,15: «Barbelle di Siviglia» di G. Rossini.

SANCARLUCCIO (Via Mille - Tel. 405.000) Questa sera alle ore 21, la Cooperativa Nuova Commedia, propone: «Ballate e morte di un capitano del popolo» lettura e verifica col pubblico.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500) «Frenza» di Massimo D'Alema segretario nazionale della FGCI, la compagnia Giovanna Filippini, responsabile nazionale delle ragazze comuniste e il compagno Abdou Alinovali della direzione nazionale del partito, segretaria regionale.

La relazione introduttiva sarà tenuta dalla compagnia Maddalena Tutanti della FGCI di Napoli.

Questo attivo rappresenta un momento di analisi e di rilancio dell'attività della FGCI verso le ragazze, tese a cogliere quanto di positivo, di nuovo, emerge tra le nuove generazioni e in particolare la nuova soggettività delle ragazze meridionali e la loro volontà di lotta che si caratterizza con una carica di compattezza, resa più acuta dal uso di un'immaginazione scolorata.

Questa volontà di lotta, l'ha dimostrata la larga partecipazione delle ragazze alla manifestazione di Benevento, nelle Leghe dei disoccupati, ma è emersa anche nella rilettura critica dei testi e scritti che hanno seguito le riunioni dell'avanguardia a Napoli per circa 30 anni. Il panorama è vario e configura in modo esemplare quella realtà culturale e artistica napoletana con tutte le sue incertezze, le confusioni, i tentativi e le contraddizioni.

Al centro della rappresentazione, insediati nella loro circolarità, e quindi fornendo della propria iniziativa politica solo una parte frammentaria e settoriale, gli eroi: gli artisti, cioè. Al loro fianco i coreisti disorientati, i tentativi procedono a tentoni, a sussulti, l'autore del libro dove è Caruso è tutto nel breve saggio introduttivo: «L'arte e il teatro».

La sperimentazione del reale sostituisce la poetica allusiva. L'arte riscopre la sua funzione originale: il rapporto, cioè, tra esperienza individuale e collettiva nell'universo; e gli artisti rappre-

sentano questo tentativo del arte di liberarsi dal dominio razionalista. Volontà di rottura, dunque, da ogni tradizione culturale. Anche gli artisti napoletani, nel quadro di questa rivoluzione intellettuale, hanno inteso rompere ogni rapporto con la tradizione culturale, hanno inteso rompere con la tradizione napoletana. I nostri avanguardisti, tranne alcune eccezioni facilmente identificabili, hanno fatto l'avanguardia, stando all'acuzza di questo letterato, rovistando nelle viscere di quel mostro che è Napoli, e per questo corarsi remiganti nel putiferio hanno inteso effettivamente andare avanti, ma ripercorrendo le vie del passato, dal quale hanno tratto le paure, sconfitte, intimidazioni insensate.

L'ansietà degli artisti è riflessa in quella dei critici, ai quali essi non hanno saputo modificare o adattare l'occhio. E più i loro pareri sono discordi, con principi e fini diversi, più essi si sono formati e conformano il loro linguaggio e il loro habitat agli uni sugli altri, dando luogo a quella che Caruso definisce la «koine»: come una sorta di protezione nel senso comune, nella rassicurante collettività, i pochi, veramente desiderosi di sfuggire a tali maglie restrittive e ad aprirsi ad esperienze della più fervida ricerca europea, si sono stretti intorno alle riviste e agli intellettuali che le dirigevano.

Naturalmente, dato l'ampio scetticismo economico, queste riviste non hanno resistito a lungo e sono morte d'inedia. Eppure, in un Paese come il nostro, carente di pensiero filosofico e dove i «santoni» estetologi non sono che i mediatori e i portavoce di culture e ricerche teoriche, le uniche ad avere agguanci di prima mano con la cultura straniera, avrebbero meritato ben altro interesse.

In quest'ottica i testi critici che diffusamente trattano del fenomeno dell'avanguardia, nel volume summenzionato, ad eccezione di pochi casi davvero brillanti, appaiono ingiustamente, in grado però, di ingenerare in chi osserva col senno di poi, un dubbio insinuante: ma era poi veramente avanguardia? (M.R.)

CIRCOLI ARCI

ARCI AFRAGOLA (Via Seltambino) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90) Oggi alle ore 19 proiezione del film: «Le feste per chi» (Sul riti di Guardia Sanframondi alle ore 20,30: concerto del gruppo contadino delle zabatte).

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

ARCI CASERTA (Via S. Maria) Oggi dalle ore 15,30 alle ore 21,30 nel Cinema Umberto: «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

TEATRO

● Appuntamento con la signorina Celeste (Cilea)

● E' arrivato il grande circo (S. Ferdinando)

CINEMA

● «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Filangieri)

● «Adèle H. una storia d'amore» (Embassy)

● «Max Frenza» (No)

● «Corruzione di una famiglia svedese» (Nuovo)

● «Lawrence d'Arabia» (Sport)

● «Frenzy» (Cineteca Altro)

● «Una donna chiamata moglie» (Alcione)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Palisello, 35 - S. Stadio Colonna - Tel. 377.057) Salon Kitty, con I. Thulin

ACACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 370.871) «Max Frenza» di L. Gastoni

ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Telefono 418.880) Una donna chiamata moglie, con Uhlmann - DR (VM 18)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128) Inhibition - DR (VM 18)

ARCIUNO (V. Albarfieri, 10 - Tel. 416.731) «Max Frenza» di L. Gastoni

AUGUSTO (Piazza Duca d'Avola - Tel. 415.361) Sandokan 1° parte, con K. Bedi - DR (VM 18)

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700) «Max Frenza» di L. Gastoni

CORSO (Corso Meridionale) Ci rivedremo all'Inferno - DR (VM 18)

DELLE PASTORIE (Via Vetrella - Tel. 418.134) Il secondo tragico Fantozzi

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Scandalo, con L. Gastoni

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 392.437) Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson

FIAMMA (V. C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) «L'isola sconosciuta» di Martin Scorsese

FIGURINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Salon Kitty, con I. Thulin

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Ci rivedremo all'Inferno

NUOVO (Piazza Pignatelli 12 - Telefono 688.360) I tre della squadra speciale

PROFESSIONE (Via Tassia, 3 - Tel. 343.149) Il secondo tragico Fantozzi

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572) «Max Frenza» di L. Gastoni

TITANUM (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Se mi arrabbio spacco tutto

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.922) La poliziotta fa carriera, con E. Fenech - C (VM 14)

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 613.023) Sansone e Dalila, con V. Matura

ARCOBALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.582) Il letto in piazza

ADRIANO (Via Monteliveto, 12 - Tel. 313.002) Il soldato di ventura, con B. Spencer - A

ARCI (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) Profumo di vergine

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 313.309) Sollici letti dure battaglie, con P. Sellers - C (VM 14)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Che stangola ragazzi, con R. Widmark

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Ancora una volta a Venezia

DIANA (Via Luciano Giordano - Telefono 377.572) Un soldato di ventura, con B. Spencer - A

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.772) Culastrice nobile veneziano, con M. Mastroianni

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Un gioco estremamente pericoloso - DR (VM 14)

GLORIA (Via Annecchia 151 - Telefono 343.722) La poliziotta fa carriera, con E. Fenech - C (VM 14)

PLAZA (Via Kerker, 7 - Telefono 370.519) Culastrice nobile veneziano, con M. Mastroianni - 5

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.885) Scandalo, con L. Gastoni

ALTRIE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Tutto il furore napoletano - C

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) La moglie vergine,